



FOGLIO INFORMATIVO n. 4/2010 del 1° Luglio 2010

(redatto ai sensi della Delibera C.I.C.R. 4 marzo 2003 e del Provvedimento della Banca d'Italia 29 luglio 2009)

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

CONAFI PRESTITO' S.p.A.

sede legale ed amministrativa in Torino, via Cordero di Pamparato 15 cap 10143

tel. 011/7710320 (r.a.) fax 011/ 7710634 info@conafi.it www.conafi.it

n° iscrizione all'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. e all'elenco speciale ex art. 107 T.U.B.: 23109

n° iscrizione al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi: D000192415.

La CONAFI S.p.A. eroga in proprio, oppure quale mandataria di:

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. coop. a r.l., con sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20, Registro Imprese di Modena - codice fiscale e partita iva: 01153230360 - REA di Modena n. 222528 - Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6 - Codice ABI 5387 - CAB 12900.

BANCA DELLE MARCHE S.p.A., con sede sociale in Ancona, via Menicucci n. 4/6, Registro imprese di Ancona - codice fiscale e partita iva: 01377380421 - Codice ABI 6055.8

BANCA POPOLARE DI SONDRIO Soc. coop. p. az., con sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, Registro imprese di Sondrio - codice fiscale e partita iva: 00053810149 - Codice ABI 05696

BANCA 24-7 S.p.A., con sede operativa in Bergamo, via Stoppani n. 15, Registro imprese di Bergamo - codice fiscale e partita iva: 028054690162 - Codice ABI 3186.4 CAB 11100 albo banche n. 5487, albo gruppi bancari n. 3111.2 - tel. 035.3833611 - fax 035.3833799

BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop p. az., con sede sociale in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5, Registro Imprese di Lecce - codice fiscale e partita iva: 02848590754, Codice ABI 5262.1

BANCA POPOLARE DI FONDI Soc. coop. a r.l., con sede legale in Fondi (LT), via Giovanni Lanza n. 45, Registro imprese di Latina - codice fiscale e partita iva: 00076260595 - REA di Latina n. 3715 - Codice ABI 5296.9

Nel caso di offerta fuori sede: (dati e qualifica del soggetto che entra in contatto con il Cliente; estremi dell'iscrizione in albi o elenchi) :

Il Cliente non è tenuto a riconoscere per nessun titolo o causale spese o oneri aggiuntivi rispetto a quelli evidenziati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La Cessione del Quinto dello Stipendio è un prestito personale a tasso fisso e con rata costante per l'intera durata del piano di ammortamento da estinguersi mediante cessione *pro solvendo* di una quota della retribuzione mensile netta, cui il Cliente (o anche "Cedente") ha diritto in dipendenza della propria prestazione di lavoro subordinato. Il datore di lavoro trattiene direttamente dalla retribuzione del cedente le rate mensili di ammortamento e ne effettua rimessa diretta all'Istituto cessionario. Il Cliente è costituito debitore, a titolo di mutuo, nei confronti dell'Istituto cessionario dell'importo complessivo (definito "montante lordo") formato dal capitale erogato (definito "netto ricavo"), dagli interessi, dalle commissioni e dagli altri oneri e spese indicati nel presente Foglio informativo e quantificati dettagliatamente nel Contratto e nel Documento di sintesi delle principali condizioni economiche del finanziamento. Il Cedente non è liberato dalla sua obbligazione di restituzione del debito fino a quando l'Istituto cessionario non abbia ottenuto l'integrale pagamento, trattandosi di cessione *pro solvendo*. Si richiama l'attenzione del Cliente sulla circostanza che per legge e per volontà dello stesso il trattamento di fine rapporto è vincolato a garanzia del prestito.

Si evidenzia che al perfezionamento del contratto per legge devono essere stipulate polizze assicurative rispettivamente a copertura del rischio vita e dei rischi relativi alla perdita di occupazione del lavoratore ovvero, in alternativa, del rischio di mancato adempimento dell'obbligazione del lavoratore finanziato.

Nel primo e nel secondo caso la Compagnia di Assicurazione non potrà surrogarsi nei diritti verso il Cliente, una volta che avrà rimborsato il cessionario del residuo credito, mentre lo potrà fare nell'ultimo caso.

In assenza di dette garanzie, proposte al Cliente nell'ambito delle convenzioni in essere con primarie compagnie di assicurazione o dallo stesso autonomamente indicate, il finanziamento richiesto non potrà pertanto venire erogato.

Per i lavoratori dipendenti dello Stato la copertura sia per il rischio morte sia per il rischio impiego potrà essere fornita direttamente dall'INPDAP mediante rilascio della garanzia di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 180/1950; per i lavoratori del gruppo Ferrovie dello Stato la copertura assicurativa del prestito potrà essere fornita direttamente dal citato gruppo.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- L'impossibilità del Cliente di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso in quanto il prestito è a tasso fisso.
- La possibilità dell'Istituto cessionario di variare in senso sfavorevole al Cliente i tassi, i prezzi e le altre condizioni qualora sussista un giustificato motivo (fermo rimanendo il diritto di recesso ai sensi dell'art. 118, 2° comma D. Lgs. n. 385/1993).
- La possibilità per l'Istituto cessionario di dichiarare il Cliente decaduto dal beneficio del termine o di dichiarare risolto il contratto, oltre che nelle ipotesi di legge, anche nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro, di sospensione e/o riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile o di ritardato versamento da parte del datore di lavoro terzo ceduto anche di una sola delle rate mensili.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) massimo:

FINO A EURO 5.000 DI CAPITALE FINANZIATO: 21,33%
OLTRE A EURO 5.000 DI CAPITALE FINANZIATO: 16,875%

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima applicabile.

Si precisa che l'applicazione in concreto delle singole voci di costo è altresì determinata dall'età del Cliente, dalla sua anzianità di servizio, dall'importo del suo stipendio al netto delle trattenute, dal tipo di amministrazione cui appartiene e dai limiti di cedibilità previsti dal D.P.R. n. 180/1950, oltre che dalla durata del prestito.

Le percentuali qui di seguito indicate sono da riferirsi al montante lordo del prestito richiesto.

Gli interessi sono, invece, calcolati sul capitale finanziato.

	VOCI	COSTI MASSIMI E CONDIZIONI DI RIFERIMENTO
	Durata	10 anni
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo fisso (T.A.N.)	7,00%
	Tasso di mora	3 volte il T.A.N. indicato nel contratto
SPESA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO E PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese di Istruttoria	€ 600,00 (1)
	Oneri fiscali	0,25% sul capitale finanziato in caso di imposta sostitutiva; € 14,62 in caso di imposta di bollo
	Premi assicurativi	25,00% (2)
	Commissioni bancarie	9,00%
	Commissioni di intermediazione	30,00 % (2)

ALTRE SPESE	Comunicazioni periodiche in forma cartacea	€ 2,00 per ciascun invio, oltre imposta di bollo vigente (oggi: € 1,81)
	Comunicazioni periodiche in forma elettronica	€ 0,50 per ciascun invio, oltre imposta di bollo vigente (oggi: € 1,81)
	Spese di sollecito	€ 60,00 (in caso di diffida legale)
	Spese di ricerca del nuovo indirizzo, se non comunicato	€ 10,00 per singola ricerca
	Spese per emissione ed invio di conteggio del debito residuo non seguiti dalla estinzione anticipata	€ 10,00 per singola richiesta
	Compenso per l'estinzione anticipata (3)	1,00 % del capitale finanziato residuo
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	"Francese"
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile

(1) Spese comunque dovute in caso di rinuncia del Cliente al finanziamento richiesto o qualora il suo rapporto di lavoro dovesse cessare o per qualunque motivo non si possa pervenire all'erogazione del finanziamento richiesto dopo la sottoscrizione del contratto. Dovranno altresì venire rimborsati tutti gli oneri già sostenuti (quali ad esempio i premi assicurativi) e quanto eventualmente già ricevuto dal Cliente a titolo di prefinanziamento o per l'estinzione anticipata di precedenti vincoli e trattenute gravanti sulla sua retribuzione, oltre ai relativi interessi e spese.

(2) Costi soggetti a restituzione al Cliente in caso di anticipata estinzione del finanziamento nella misura indicata alla successiva sezione dedicata.

(3) Si rimanda a quanto dettagliatamente indicato alla successiva sezione dedicata.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996) relativo ai finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio può venire consultato nei locali aperti al pubblico, nel documento consegnato in caso di offerta fuori sede e sul sito internet www.conafi.it.

TEMPI DI EROGAZIONE

Fermi i limiti di legge della quota della retribuzione che può essere oggetto di cessione, l'importo costituente il netto ricavo del prestito potrà venire erogato successivamente alla notificazione o atto equipollente avente data certa di copia del contratto di finanziamento sottoscritto al datore di lavoro deputato ad effettuare le trattenute e soltanto dopo avere ottenuto da quest'ultimo l'accettazione all'operazione (c.d. "atto di benessere" o equivalente), avere estinto ove richiesto e/o necessario eventuali precedenti finanziamenti e/o pignoramenti in corso gravanti sulla retribuzione, essere operative le garanzie assicurative previste e, in ogni caso, dopo che si sarà verificata l'idoneità di tutti i dati e di tutta la documentazione propedeutica al prestito, con particolare riferimento al certificato dimostrativo dello stipendio aggiornato e all'ultima busta paga.

Il prestito richiesto è inoltre soggetto alla discrezionalità dell'Istituto cessionario, nonché delle compagnie assicurative che devono prestare le garanzie imposte dalla legge, e, in certa misura, dell'amministrazione terza ceduta.

RECESSO - ESTINZIONE ANTICIPATA - TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

Recesso: Se il contratto è stato stipulato fuori dai locali commerciali dell'intermediario il Cliente ha diritto di recedere entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto, a mezzo raccomandata a.r. da inviare presso la sede legale della CONAFI PRESTITO' S.p.A. Il Cliente è tenuto a rimborsare tutti gli oneri già eventualmente affrontati, oltre a quanto eventualmente ricevuto a titolo di prefinanziamento o per l'estinzione di precedenti vincoli ed i relativi accessori.

Estinzione anticipata: Il Cliente ha sempre la facoltà dell'adempimento anticipato (c.d. "estinzione anticipata"), che si esercita mediante il versamento del capitale finanziato residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati fino a quel momento e di un compenso dovuto in misura pari all'1,00% del capitale finanziato residuo (art. 125, 2° comma D. Lgs. n. 385/1993; art. 3 D.M. 8/7/1992); saranno altresì dovute le spese per le comunicazioni, le eventuali rate insolute, gli interessi convenzionali di mora per il ritardato pagamento e/o gli altri sospesi a carico del Cliente.

La facoltà di adempimento anticipato è sempre consentita ma l'estinzione anticipata del finanziamento in essere al fine di contrarne un altro della medesima tipologia (c.d. "rinnovo") deve tenere conto dei limiti temporali previsti (D.P.R. n. 180/1950 e successive integrazioni e modifiche).

Tempi massimi per la chiusura del rapporto: dieci giorni lavorativi dall'avvenuto accreditamento dell'intero debito residuo.

COSTI SOGGETTI A RESTITUZIONE

In caso di estinzione anticipata del finanziamento verranno ristorati a favore del Cliente gli oneri soggetti a maturazione nel tempo inclusi nelle commissioni di intermediazione nella misura indicata nel contratto e comunque nella misura minima (in funzione anche dei diritti spettanti al datore di lavoro) di Euro 1,50 per ogni rata non scaduta. Per quanto riguarda, invece, il rimborso al Cliente da parte della Compagnia di assicurazione della quota parte non maturata dei premi assicurativi si rimanda a quanto previsto nei Fascicoli Informativi e nelle Condizioni Generali di Polizza.

PORTABILITA'

In caso di mutuo, apertura di credito od altro contratto di finanziamento, il Cliente ha facoltà di esercitare la surrogazione ai sensi dell'art. 1202 Codice Civile, trasferendo il rapporto esistente ad altro finanziatore. Detta facoltà può essere esercitata in ogni momento dal Cliente mediante richiesta scritta, senza spese e senza penalità od altri oneri.

RECLAMI

I reclami vanno inviati alla CONAFI PRESTITO' S.p.A., via F. Cordero di Pamparato n. 15 - 10143 Torino, che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a: - Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

LEGENDA

Capitale finanziato	Importo pari alla somma del netto ricavo erogato al Cliente e tutte le spese, le commissioni e gli oneri, su cui decorrono gli interessi al tasso annuo nominale indicato in contratto.
Commissioni bancarie	Compensi dell'Istituto cessionario a copertura di ogni onere e spesa sostenuti a fronte delle attività preliminari all'erogazione del finanziamento, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: gli oneri per l'acquisizione della provvista e la relativa copertura del differenziale per la conversione o convertibilità da variabile a fisso del tasso di interesse, quelli derivanti dalla differenza di valuta tra l'erogazione del finanziamento e la decorrenza dell'ammortamento, per l'eventuale ritardo nell'adeguamento dei tassi o della commissione nel periodo di preammortamento, nonché i costi per l'esame della documentazione per la deliberazione e l'elaborazione di propria competenza dei dati in funzione della normativa antiriciclaggio (D. Lgs. n. 231/2007) e antiusura (L. n. 108/1996).
Commissioni di intermediazione	Compensi dell'intermediario Conafi S.p.A. che comprendono la remunerazione della propria attività imprenditoriale, di tutte le prestazioni eseguite con riferimento al contratto di finanziamento e ogni adempimento connesso alla sua esecuzione, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: le attività necessarie per la deliberazione e per l'estinzione di eventuali precedenti prestiti contratti dal Cliente o di altri vincoli e trattenute gravanti sulla sua retribuzione, per l'acquisizione delle garanzie assicurative obbligatorie per legge, per l'elaborazione di propria competenza dei dati in funzione della normativa antiriciclaggio (D. Lgs. n. 231/2007) e antiusura (L. n. 108/1996), per l'amministrazione del finanziamento nel corso dell'intera sua durata, per la gestione e l'incasso delle rate dell'ammortamento e per le garanzie prestate all'Istituto cessionario sulla puntuale riscossione delle quote (c.d. "non riscosso per riscosso"). Le commissioni di intermediazione includono anche, qualora nella conclusione del contratto siano intervenuti Intermediari finanziari convenzionati o Agenti in attività finanziaria o Mediatori creditizi, le provvigioni dovute ai citati soggetti quale corrispettivo per la loro attività professionale prestata per conto del cliente ed il complesso di servizi ed adempimenti connessi al perfezionamento del contratto di finanziamento.
Estinzione anticipata di precedenti prestiti o pignoramenti sullo stipendio	Per rientrare nei limiti di cedibilità previsti dal D.P.R. n. 180/1950 potrà rendersi necessario provvedere alla estinzione anticipata di prestiti e/o pignoramenti preesistenti sulla retribuzione. Al momento dell'erogazione del

	finanziamento richiesto l'importo dell'estinzione anticipata viene trattenuto dal netto ricavo, oltre ai relativi interessi e spese.
Interessi	Remunerazione del capitale finanziato, calcolati con riferimento all'anno commerciale al tasso annuo nominale (T.A.N.) fisso per tutta la durata del finanziamento.
Istituto Cessionario	Le operazioni di finanziamento possono essere eseguite dalla Conafi Prestitò S.p.A. in proprio o anche in qualità di mandataria di istituti bancari convenzionati, ovvero i contratti di prestito possono essere a questi ultimi ceduti.
Montante lordo	Importo totale da rimborsare (costituito dal netto ricavo erogato al Cliente, dagli interessi, dalle spese di istruttoria, dalle commissioni bancarie e di intermediazione, dai premi assicurativi e dagli oneri fiscali) risultante dall'importo della rata moltiplicato per il numero di rate previste dal piano d'ammortamento del finanziamento.
Netto ricavo	Importo erogato al Cliente che comprende eventuali prefinanziamenti o estinzioni anticipate di precedenti prestiti contratti dal Cliente o di altri vincoli e trattenute gravanti sulla sua retribuzione, oltre ai relativi interessi e spese.
Oneri soggetti a maturazione nel tempo	Parte delle commissioni di intermediazione, soggetta a maturazione nel corso del tempo e restituita al Cliente in caso di estinzione anticipata del finanziamento per la quota non goduta, quale compenso per l'amministrazione del finanziamento nel corso dell'intera sua durata, per gli oneri per la gestione e l'incasso delle rate dell'ammortamento e per le garanzie prestate all'istituto di credito mandante sulla puntuale riscossione delle quote (c.d. "non riscosso per riscosso").
Oneri fiscali	Imposta sostitutiva pari allo 0,25% del capitale finanziato se titolare del finanziamento è un'azienda o un istituto di credito; imposta di bollo pari a Euro 14,62 se titolare del finanziamento è un intermediario finanziario.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Prefinanziamento	Autonoma operazione di prestito (in genere a breve scadenza) che soddisfa in via temporanea i fabbisogni del Cliente in attesa della concessione del finanziamento richiesto in corso di istruttoria o già deliberato. Al momento dell'erogazione del finanziamento richiesto l'importo del prefinanziamento viene trattenuto dal netto ricavo, oltre ai relativi interessi e spese.
Premi assicurativi	Costo delle garanzie assicurative previste obbligatoriamente per legge (art. 32 e art. 54 D.P.R. n. 180/1950) per il rimborso del capitale finanziato residuo in caso di morte del Cliente o di interruzione del rapporto di lavoro che dovessero avvenire nel corso dell'ammortamento prima dell'integrale estinzione del finanziamento. Per tutte le condizioni contrattuali di assicurazione, generali o particolari, si rimanda ai Fascicoli Informativi e alle Condizioni Generali di Polizza predisposti dalle Compagnie di assicurazione.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Spese di istruttoria	Spese fisse sostenute per il perfezionamento del contratto e l'erogazione del finanziamento. Comprendono tutti i costi relativi alle attività di istruttoria necessarie per il perfezionamento del contratto, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: le spese per la raccolta e l'esame della documentazione, per la verifica del rispetto dei criteri assuntivi e la determinazione della quota cedibile nei limiti del D.P.R. n. 180/1950, per notifiche e comunicazioni, per visure camerali e per gli adempimenti amministrativi connessi all'acquisizione delle garanzie assicurative obbligatorie per legge.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito.
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo del pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle

	Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
--	---

Il Cliente dichiara che gli è stata messa a disposizione / consegnata dal soggetto che procede all'offerta fuori sede prima che il contratto sia stato concluso o che sia stato vincolato da un'offerta una copia del presente foglio informativo.

In fede _____